

Codice A1008D

D.D. 20 gennaio 2021, n. 21

Istituzione del Gruppo di lavoro interdirezionale "FER-Aree idonee" per l'elaborazione di una proposta tecnica per l'individuazione delle aree idonee alla localizzazione degli impianti di generazione elettrica da fonti energetiche rinnovabili, in attuazione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).



ATTO DD 21/A1000A/2021

DEL 20/01/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

OGGETTO: Istituzione del Gruppo di lavoro interdirezionale “FER-Aree idonee” per l’elaborazione di una proposta tecnica per l’individuazione delle aree idonee alla localizzazione degli impianti di generazione elettrica da fonti energetiche rinnovabili, in attuazione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).

Premesso che:

al fine di conseguire al 2030 l’obiettivo di copertura (30%) del consumo finale lordo da fonti rinnovabili, il Piano Nazionale Integrato Energia Clima (PNIEC) definisce un percorso di sviluppo sostenibile delle fonti energetiche rinnovabili (FER) che prevede l’implementazione di una serie di misure atte a favorire tale crescita verso l’obiettivo nazionale di 33 Mtep all’orizzonte temporale dato;

in coerenza con gli scenari nazionali di sviluppo delle FER la proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), riassunta con d.g.r. n. 18-478 dell’8 novembre 2019, prevede una crescita altrettanto sfidante (27,6% del consumo finale lordo da fonti rinnovabili), al cui interno si distingue lo spunto previsto per la fonte fotovoltaica con un sostanziale raddoppio della produzione e della potenza installata all’orizzonte temporale del 2030;

stante l’entità degli obiettivi di sviluppo da conseguire, nonché la tipologia di fonti interessate dalle maggiori prospettive di crescita e la conseguente necessità di ampie porzioni territoriali da adibire alla localizzazione degli impianti, il PNIEC annovera tra le misure atte a favorire il raggiungimento degli obiettivi l’individuazione di “aree idonee” o “a vocazione energetica”;

in particolare, la condivisione degli obiettivi nazionali di sviluppo delle FER elettriche con le Regioni sarà perseguita definendo un quadro regolatorio nazionale che, in coerenza con le esigenze di tutela delle aree agricole e forestali, del patrimonio culturale e del paesaggio, dell’ambiente e dei corpi idrici, stabilisca criteri, da condividersi con le Regioni, sulla cui base successivamente le medesime procedano all’individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili, privilegiando l’utilizzo di superfici di strutture

edificate e aree non utilizzabili per altri scopi;

a tale riguardo, con riferimento al prossimo recepimento della Direttiva 2018/2002 sulle fonti energetiche rinnovabili (cosiddetta RED II), il Disegno di Legge "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2019-2020" (approvato dal Senato e attualmente all'esame della Camera) all'art. 5 dispone una delega specifica al Governo a prevedere la definizione di una disciplina e i criteri in attuazione dei quali ciascuna regione o provincia autonoma, entro i successivi sei mesi, proceda all'individuazione delle aree idonee.

Considerato che:

sotto l'aspetto organizzativo, i processi che hanno finora accomunato la definizione delle cosiddette "aree inidonee", ai sensi dei paragrafi 17.1 e 17.2 del d.m. 10 settembre 2010 recante "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", si sono contraddistinti per l'interdisciplinarietà e la collegialità dell'approccio che ha ispirato l'attività di confronto tecnico, mediante il ricorso a gruppi di lavoro interdirezionali, in cui sono state rappresentate le necessarie competenze in materia ambientale, paesaggistica, agricola, di difesa del suolo, oltretutto naturalmente energetica;

la complessità tecnica e metodologica della materia suggerisce la reiterazione di un simile approccio, adattandolo alla fattispecie dell'obiettivo da conseguire.

Ritenuto pertanto necessario:

dare avvio al processo di individuazione nel territorio regionale delle "aree a vocazione energetica" per la localizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica da FER, e tra questi, in sede di prima applicazione, degli impianti solari fotovoltaici, per contribuire al conseguimento dell'obiettivo di sviluppo delle fonti rinnovabili al 2030 individuato dalla proposta di PEAR nell'ambito degli obiettivi nazionali del PNIEC, mutuando l'approccio integrato e multidisciplinare già sperimentato con successo nella precedente definizione delle "aree inidonee";

procedere - in coerenza con il mandato espresso dalla Giunta con d.g.r. n. 16-2528 dell'11 dicembre 2020, la disciplina regionale in materia di organizzazione degli uffici nonché gli indirizzi della proposta di PEAR sulla governance orizzontale - alla costituzione di un Gruppo di lavoro interdirezionale (Nucleo tecnico), con il compito di formulare una proposta di individuazione di "aree a vocazione energetica", in primo luogo per la localizzazione degli impianti fotovoltaici, preceduta da una proposta metodologica di lavoro, sulla base dei criteri nazionali e nel rispetto dei tempi che saranno formulati in sede di recepimento della direttiva RED II e del temperamento delle esigenze di sviluppo energetico delle FER, di tutela dell'ambiente, del territorio e del paesaggio, di salvaguardia delle attività e dei terreni agricoli, della montagna e delle foreste nonché di difesa del suolo;

stabilire che tale Nucleo tecnico, da istituirsi ai sensi dell'art. 4 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008, si avvalga della partecipazione delle seguenti Direzioni regionali:

- A1600A Direzione Ambiente, Energia e Territorio, con particolare riferimento alle competenze dei Settori "Sviluppo Energetico Sostenibile", "Giuridico legislativo", "Territorio e Paesaggio", "Sistema informativo territoriale e ambientale", "Biodiversità e aree naturali", "Servizi ambientali", "Progettazione strategica e Green Economy";

- A1700A Direzione Agricoltura e Cibo, con particolare riferimento alle competenze del Settore "Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca";

- A1800A Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica, con particolare riferimento alle competenze del Settore “Difesa del Suolo”;

- A19000 Direzione Competitività del sistema regionale, con particolare riferimento alle competenze del Settore “Polizia mineraria, cave e miniere”;

disporre che le funzioni di coordinamento del Nucleo tecnico siano attribuite alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore “Sviluppo Energetico sostenibile”, che garantirà il supporto per la piena operatività funzionale e organizzativa del Gruppo di lavoro in oggetto.

Dato atto che i Direttori interessati alle attività del Gruppo di lavoro provvederanno alla nomina dei funzionari partecipanti per le rispettive strutture, dandone notizia agli interessati e al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Valutato inoltre che il Gruppo di lavoro, senza ulteriori oneri, potrà rapportarsi con altre Direzioni e Settori regionali ovvero con Arpa Piemonte e altri soggetti pubblici e privati, direttamente o indirettamente interessati alle problematiche di competenza del medesimo;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Dato, infine, atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa sul bilancio regionale;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008;
- D.G.R. n. 16-2528 dell'11 dicembre 2020;

determina

- di istituire un Gruppo di lavoro interdirezionale finalizzato ad avviare il processo di individuazione nel territorio regionale delle “aree idonee” alla localizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili, e tra questi, in sede di prima applicazione, degli impianti solari fotovoltaici, al fine di contribuire all’attuazione degli indirizzi del PNIEC;

- di stabilire che tale Gruppo di lavoro, alla luce della trasversalità della materia, sia costituito con modalità continuative dalle strutture di seguito evidenziate:

- A1600A Direzione Ambiente, Energia e Territorio, con particolare riferimento alle competenze dei Settori “Sviluppo Energetico Sostenibile”, “Giuridico legislativo”, “Territorio e Paesaggio”, “Sistema informativo territoriale e ambientale”, “Biodiversità e aree naturali”, “Servizi ambientali”, “Progettazione strategica e Green Economy”;
- A1700A Direzione Agricoltura e Cibo, con particolare riferimento alle competenze del Settore “Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca”;
- A1800A Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica, con particolare riferimento alle competenze del Settore “Difesa del Suolo”;

- A19000 Direzione Competitività del sistema regionale, con particolare riferimento alle competenze del Settore “Polizia mineraria, cave e miniere”.

- di disporre che le funzioni di coordinamento del Gruppo siano attribuite alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile;

- di dare atto che i Direttori interessati alle attività del Gruppo di lavoro provvederanno alla nomina dei funzionari partecipanti per le rispettive strutture, dandone notizia agli interessati e al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

- di dare, inoltre, atto che il Gruppo di lavoro, senza ulteriori oneri, potrà rapportarsi con altre Direzioni regionali ovvero con Arpa Piemonte e altri soggetti pubblici e privati, direttamente o indirettamente interessati alle problematiche di competenza del medesimo;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa sul bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Paolo Frascisco